

Relazione sul patrimonio immobiliare della Scuola dell'Infanzia "Cav. C. Tittoni" - anno 2014 -

L'Ente Scuola dell'infanzia Cav. Carlo Tittoni ha mosso i suoi primi passi più di un secolo fa. Nel 1889 infatti il Cav. Giandomenico Bressanin di Borgoricco (PD) acquista, grazie all'intervento del Cav Carlo Tittoni, un immobile da destinare ad asilo infantile. Durante i primi tre anni, tuttavia, la struttura viene destinata ad altri scopi, ed è solamente nel 1893 che si realizza lo scopo di costruire una scuola primaria per l'infanzia. Scuola che, nei primi del novecento, si avvale dei lasciti delle famiglie Zadra, Vergerio e Albertini per sostenersi ed iniziare a far conoscere la propria opera anche al di fuori dei confini comunali. Ancora più importante fu però la cospicua eredità donata dal Cav. Carlo Tittoni (da cui prende il nome l'attuale Istituto) nel 1922; queste risorse, frutto di un sommo atto di benevolenza, permisero all'asilo di ingrandirsi e diventare sempre più punto di riferimento per una comunità che vedeva in esso un luogo ideale dove indirizzare i propri bambini, se non altro perché, oltre a formarsi con una sana educazione, in tempi di gravi scarsità economiche, ricevere un pasto giornaliero.

Con Regio Decreto n. 907 del 20.04.1936, recante le firme di Vittorio Emanuele III° e del Capo del Governo Benito Mussolini, l'Asilo comunale di Alnè di Vidor diventa Ente Morale autonomo. Contestualmente viene nominato il primo Consiglio di Amministrazione con la presidenza di Luigi Vergerio Reghini.

A segnare un'ulteriore tappa fondamentale è ancora una volta una donazione: è un gesto di liberalità della Contessa Margherita Albertini Govone che permette alla scuola materna di trasferirsi in via Calcurta nell'anno 1959 e ancora oggi l'istituzione, intitolata ufficialmente al Cav. Carlo Tittoni, si trova sui terreni generosamente donati dalla Contessa.

La Scuola dell'infanzia "Cav. C. Tittoni" è sita in Vidor, comune in provincia di Treviso.

Si trova al centro del paese in posizione tranquilla e ben soleggiata, vicina ai trasporti pubblici e nel contempo lontana da fonti di rumore ed inquinamento delle sedi stradali di grande traffico.

Vidor è alla base delle prime collinette che emergono dalla pianura e sulle quali vengono coltivati i famosi vitigni del Prosecco.

Il patrimonio dell'Ente è costituito da fabbricati strumentali e da terreni, che risultano dettagliati nell'allegato piano di valorizzazione.

Il fabbricato strumentale è sito nel centro del Comune di Vidor, in via Calcurta al civico 40.

Nel 1990 sono iniziati i lavori di ristrutturazione e nel 2010 l' ampliamento dell'edificio per renderlo rispondente al fabbisogno. Il valore patrimoniale indicato è l'80% del valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali, come previsto dalla DGR 780/2013.

Il terreno di pertinenza del fabbricato strumentale ha una superficie di 2423 mq.

Il valore patrimoniale indicato è il 20% del valore catastale del fabbricato strumentale, rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali, come previsto dalla DGR 780/2012.

Attualmente l'Amministrazione sta valutando un ampliamento per destinarlo ad ospitare un asilo nido.

Nell'area del fabbricato sono al momento disponibili i parcheggi per i dipendenti ed i visitatori.

L'Ente è altresì proprietario di 37 appezzamenti di terreno siti nei comuni di Vidor e Moriago della Battaglia, al momento affittati, ad eccezione dei mapp. 146, 305,910 e 926 – fg. 8 del Comune di Vidor.

Attualmente il Patrimonio dell'IPAB non ha beni di interesse storico e artistico e investimenti di natura finanziaria.

Vidor,

IL SEGRETARIO DIRETTORE